



BILANCIO 2021

Utile netto di 6,10 milioni (+62% rispetto al 2020). Una Cassa con 31mila clienti

«Valsugana e Tesino, risultati più che positivi»

Gonzo: «La Rurale ha ingranato la marcia giusta»

MASSIMO DALLEDONNE

VALSUGANA - Per il direttore generale **Paolo Gonzo** non ci sono dubbi: «Abbiamo ingranato la marcia giusta. E con noi anche le imprese del territorio. Eravamo cautamente ottimisti già da tempo. Ora, una attenta e continua attenzione alla gestione dei costi, ma soprattutto degli elementi di redditività, ci hanno consentito di mettere a segno quello che riteniamo essere un risultato più che positivo».

Quello approvato nei giorni scorsi dal cda della Cassa Rurale Valsugana e Tesino è un bilancio 2021 positivo sotto tutti gli aspetti. L'utile netto ha chiuso a 6,10 milioni di euro, in aumento rispetto al 2020 di 2,34 milioni di euro (+ 62,48%). Aumenta il patrimonio netto arrivando ai 98,53 milioni (+6,0%), e la solidità della banca - misurata e certificata dal coefficiente Cet 1 (capitale di qualità primaria) - si at-

testa al 23,895%. La media delle banche italiane è di circa il 14%, quella del Gruppo Cassa Centrale Banca del 20,90%.

Ancora Paolo Gonzo. «La grande attività di riorganizzazione e razionalizzazione delle risorse, iniziate con la fusione di 5 cinque anni fa, ha gettato fondamenta solide: il dato del patrimonio è lievitato da 81 a 98 milioni di euro con un incremento del 21,72%. Questo è un elemento di forte sicurezza per tutti i nostri soci, le famiglie e le imprese: una banca patrimonialmente forte è una garanzia di crescita per tutta la collettività - ricorda il direttore generale - e nel 2021 abbiamo continuato a investire sui nostri collaboratori in formazione e anche con quattro assunzioni, tutte a tempo indeterminato».

Altri dati ancora. Gli impieghi totali passano da 588 a 637 milioni di euro, gli impieghi vivi verso la clientela chiudono a 625 milioni con un incremento di 52 milioni.

Non mancano le nuove liquidità concesse a imprese e famiglie con l'erogazione di oltre 533 mutui "specifici Covid" per un accordo di 67,2 milioni di euro. La Cassa Rurale al fianco delle imprese e delle famiglie, con un incremento dei mutui ipotecari concessi ai privati.

Per quanto riguarda il Superbonus, sono state messe a disposizione ingenti risorse economiche e consulenziali, per assistere al meglio chi ha un progetto per il quale viene richiesto un finanziamento. I mutui erogati nel 2021 sono stati 1.365 per circa 102 milioni di euro. La raccolta globale passa da 1.125,2 a 1.243,6 milioni di euro con un incremento di 118,4 milioni. (+10,52%); quella diretta supera i 764 milioni di euro e la indiretta chiude il 2021 a quasi 479 milioni di euro.

I clienti della **Cassa Rurale Valsugana e Tesino** sono 31.674 di cui 28.688 persone fisiche, 970 persone giuridiche e 848 terzo

settore e altri enti. A disposizione della clientela una rete di consulenti altamente motivata e preparata, capace di valorizzare i risparmi di soci e clienti e di andare incontro in modo concreto e realistico alle loro aspettative.

«È sempre impegnativo raggiungere un obiettivo ma tutti noi siamo soddisfatti dei risultati - conclude il presidente **Arnaldo Dandrea** (nella foto, con Gonzo) - che, come preannunciato, ci permettono non solo di guardare serenamente al futuro, ma di progettare nuovi strumenti. co-

me la neonata Fondazione Crvt e la futura Associazione Mutua. Quello che riceviamo dal territorio lo restituiamo con gli interessi, offrendo la possibilità di uno sviluppo armonico, sostenibile e continuativo». Il mix di mercati positivi e la rete di consulenti della **Cassa Rurale** centrata su personalizzazione della consulenza e pianificazione familiare ha contribuito a indiriz-

zare e mantenere la fiducia dei risparmiatori. Quanto al conto economico, infine, mostra una redditività più che positiva, che ha permesso di gestire al meglio l'impatto delle rettifiche sui crediti operate nel corso dell'esercizio.





► 13 febbraio 2022

